COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - COMMERCIO E AA.PP. - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Pattaro Micaela

DETERMINAZIONE N. 152 DEL 16/01/2026

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO PRODUZIONE E LA GESTIONE TECNICA DI MONTAGGIO DEI VIDEO/CONTENUTI MULTIMEDIALI IDEATI E REALIZZATI DALL'UFFICIO STAMPA COMUNALE PER LA RUBRICA DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE DENOMINATA "COMUNICHIAMO" E DI QUELLA DI INFORMAZIONE CULTURALE "ROVIGO NASCOSTA".

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 498 del 10/12/2025 esecutiva con la quale è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura del Comune di Rovigo;
- con Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Servizi al Cittadino*, Commercio e AA.PP, Affari Generali* " alla Dott.ssa Micaela Pattaro;
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 " *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento

diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Premesso
- che la comunicazione e informazione istituzionale on-line è l'attività prevista dalla Legge 150/2000 per le amministrazioni pubbliche con l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni delle istituzioni con i loro cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione ed accesso tipiche della comunicazione via web;
- che le molteplici informazioni che una pubblica amministrazione è tenuta a diffondere, oltre alla variegata moltitudine di destinatari, ha portato la stessa a diversificare i propri canali implementando in particolar modo quelli social, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 che hanno l'obiettivo di creare un'amministrazione digitalizzata e più vicina alle esigenze dei cittadini.

Preso atto che il Comune di Rovigo è titolare della proprietà e della gestione di numerose pagine social, utili alla diffusione di informazioni per la promozione del territorio e delle attività che si svolgono. Pagine gestite dall'Ufficio Stampa del Comune e dal servizio Urp-Comunicazione Qualità in coordinamento tra loro riguardo ai contenuti di tutti i canali web e social dell'ente, al fine di consolidare e rafforzare la propria attività online, rendendola più incisiva in termini sia qualitativi che quantitativi, aumentando il numero di followers e le interazioni positive con gli stessi.
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 29/05/2021 con cui sono state approvate le linee guida 2021-2023 del Piano della Comunicazione che ha previsto l'attivazione di nuovi canali di Comunicazione e che ha dato inizio alla sperimentazione e creazione di un nuovo strumento di informazione istituzionale denominato "**COMUNichiamo**", ideato e gestito dall'Ufficio Stampa, il cui *format* grazie alla pubblicazioni di video su canali social istituzionali come YouTube, Facebook e Instagram, si è dimostrato particolarmente efficace e di immediata ricezione data la facile comprensione e fruibilità dello strumento multimediale accessibile a tutta la cittadinanza;

Visto il provvedimento di presa d'atto della Giunta Comunale n. 330 del 02/09/2025 con quale è stata istituita in via sperimentale la rubrica di informazione culturale denominata "**Rovigo Nascosta**" ideata e gestita dall'Ufficio Stampa del Comune, avente la finalità di valorizzare il patrimonio storico, culturale e urbano della città, con particolare riferimento a luoghi, storie e tradizioni poco conosciute, stimolando l'interesse dei cittadini rafforzandone il senso di appartenenza e promuovendo l'immagine di Rovigo anche in chiave turistica, ottenendo un ottimo riscontro in termini di visualizzazioni e di interesse da parte della cittadinanza;

Rilevato che vi è la necessità di dare continuità ai predetti servizi di informazione istituzionale e culturale, individuando un operatore economico in possesso di idonea capacità professionale e di comprovata esperienza pluriennale nella produzione e nel montaggio di contenuti video istituzionali, informativi e culturali adattando i contenuti ai diversi formati e canali social (sito web, canale YouTube, Instagram, facebook), oltre alla conoscenza delle logiche e delle tempistiche di

comunicazione pubblica da concordare con l'Ufficio Stampa e l'Urp e perciò una flessibilità operativa in relazione alle esigenze dell'Ente;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:
– ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;
– in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e in conformità con le Linee guida e i pareri dell'ANAC (in particolare, Vandemecum affidamenti diretti del 30/07/2024), si attesta che l'affidamento diretto del servizio in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo e rilevante.
In particolare:

- l'importo del contratto è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

- le caratteristiche dell'appalto, i tempi di esecuzione e la necessità di interazioni dirette e tempestive con gli uffici comunali rendono non plausibile l'interesse di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'UE;

- non risultano precedenti manifestazioni di interesse da parte di operatori esteri in analoghi affidamenti locali, né segnalazioni o indizi che rendano verosimile un interesse transfrontaliero.

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è lo sviluppo dei contenuti per la comunicazione e informazione istituzionale attraverso il web per l'implementazione dei canali di dialogo dell'amministrazione comunale di Rovigo con i cittadini da inserire nel Piano di Comunicazione 2026-28.
- l'oggetto della procedura riguarda, pertanto, la produzione e la gestione tecnica di montaggio dei video/contenuti multimediali ideati e realizzati dall'Ufficio Stampa comunale per la rubrica di informazione istituzionale denominata "*COMUNichiamo*" e di quella di informazione culturale "*Rovigo Nascosta*", realizzati nell'ambito della testata giornalistica BIC-Bollettino Informazione Comunale reg. Trib. N. 6/1998 del 30/12/1998.
  I contenuti sviluppati andranno promossi e divulgati attraverso i canali social istituzionali quali: Facebook, Instragram, sul canale YouTube del Comune di Rovigo e sul portale www.comune.rovigo.it.;

- la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- la durata dell'appalto: biennio 2026-2027;
- il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice): **49.920,00**
- l'imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice): **40,00**;
- ulteriori clausole essenziali: quelle contenute nella procedura in Mepa in particolare nel Foglio Patti e condizioni accettato dall'operatore economico;

Dato atto che al procedimento in questione è stato attribuito il seguente codici Codice Identificativo Gara **CIG B9F1102B8C** acquisito tramite AnacForm di Mepa di Consip – CPV 92111000-2 - Servizi di produzione di film e video;

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, alla sottoscritta dirigente;

Ritenuto di:

- individuare, ai sensi dell'art. 15 del nuovo codice appalti, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Sara Padovani Funzionario del servizio URP, Comunicazione e Qualità quale responsabile della fase di affidamento;
- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, alla dipendente Paola Gasperotto Funzionario responsabile dell'Ufficio Stampa;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi ma al più di organizzazione spaziale e temporale degli interventi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI essendo inoltre l'attività oggetto del presente appalto di tipo intellettuale e per la quale non vi è l'obbligo di indicare il CCNL non essendoci l'impiego di manodopera e l'esecuzione è strettamente legata alla capacità professionale;

Dato atto che, a tal fine in data 08/01/2026 è stata richiesta un'offerta tramite il portale telematico M.e.P.a. di Consip (**ID 5961205**) per l'affidamento in parola al seguente operatore economico: Simone Pizzardo, video maker professionista, con studio a Rovigo, Via Tiziano Vecellio n. 17, p.Iva 01543030298 – cf. PZZSMN77L21H620Z, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale oggetto del presente affidamento come risulta dal curriculum agli atti dell'ufficio;

Vista l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico:

Ragione sociale	Sede legale	Partita Iva	Offerta

Simone Pizzardo	via Tiziano Vecellio n. 17 Rovigo	01543030298	**49.920,00** Iva esente ai sensi dell'art. 1, commi 58-59 legge 190/2014 e da ritenuta d'acconto ai fini Irpef ai sensi dell'art. 1, comma 67 della suddetta legge 190/2014

Dato atto l'operatore economico offerente ha accettato le clausole contrattuali presenti nel Foglio Patti e Condizioni allegato alla trattativa diretta in Mepa, senza riserva alcuna.

Rilevato che sono stati rispettati i principi di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto con il presente affidamento il Comune raggiunge con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi della legalità, trasparenza e concorrenza;

Di dare atto che il presente affidamento rispetta il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs n. 36/2023, in quanto l'operatore individuato non risulta affidatario uscente del servizio in oggetto.

Ritenuto, pertanto, per i motivi sopra indicati, di affidare all'operatore economico Simone Pizzardo, video maker professionista, con studio in Rovigo via Tiziano Vecellio n. 17 p.iva 01543030298, il servizio in oggetto, in quanto l'offerta è adeguata rispetto alle finalità e alle richieste della stazione appaltante e l'operatore risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come risultante dal curriculum acquisito agli atti dell'ufficio;

Dato atto:

- che l'operatore economico ha attestato con il modello DGUE allegato al presente atto (**sub. A**) ma non ostensibile, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nel corso dell'esecuzione con l'avvertenza che in caso di dichiarazioni mendaci, ovvero di non sussistenza dei requisiti di legge, il contratto sarà oggetto di risoluzione con diritto dell'appaltatore al pagamento dei soli servizi fino a quel momento eseguiti;

- che l'operatore ha dichiarato di essere esente dalla produzione del DURC, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi come da dichiarazione allegata agli atti dell'ufficio;

- che non sussistono annotazioni in capo all'operatore economico nel casellario ANAC alla data del presente atto;

Verificata la copertura finanziaria per far fronte all'affidamento in oggetto, in quanto sul capitolo di spesa **010130/1320** denominato "*RASSEGNA STAMPA E COMUNICAZIONE WEB"* cod. finanz. U.1.03.02.99.013 del bilancio di previsione 2026/2028 esercizi 2026 e 2027 (esigibilità dell'obbligazione) sussistono sufficienti risorse;

Rilevato che il contributo per l'anno 2026 a favore di ANAC per gli affidamenti per importi superiori ad euro 40,000,00 è pari ad euro **35,00**, così come stabilito dall'art. 2 della deliberazione n. 598 del

30/12/2024 e che verrà corrisposto entro il termine di scadenza del bollettino MAV (pagamento Mediante Avviso), emesso da ANAC con cadenza quadrimestrale come disposto dall'art. 3 delle predetta deliberazione, con la precisazione che il mancato pagamento della contribuzione secondo le modalità previste dal presente provvedimento, comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 4 della deliberazione ANAC n. 598 del 30/12/2024;

Dato atto che risulta pertanto necessario per quanto sopra, assumere l'impegno di spesa di euro **35,00** quale contributo previsto per legge a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione da imputare sul capitolo di spesa **040130/1388** denominato "spese per servizi amministrativi" - codice finanziario U.1.03.02.16.999 denominato "altre spese per servizi amministrativi" del bilancio di esercizio 2026 quale esercizio di esigibilità e che trova adeguata copertura finanziaria;

Attestato che il sottoscritto RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Viste:
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, con cui ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2027 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9/01/2026, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028;

Richiamati, infine:
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D.lgs. m. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- il D.lgs. n. 33/2013 inerente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni

con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;

2) DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa per trattativa diretta nella piattaforma MePA di Consip I.D. n. ID 5961205;

3) DI APPROVARE l'istruttoria del procedimento e quindi di affidare mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 il servizio in oggetto e disciplinato dal Foglio Patti e Condizioni accettato dall'operatore economico, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, per l'importo complessivo di euro **49.920,00 (**Esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi 58-59 legge 190/2014 e da ritenuta d'acconto ai fini Irpef ai sensi dell'art. 1, comma 67 della suddetta legge 190/2014) per il biennio 2026/2027 con scadenza contrattuale fissata il 31/12/2027;

4) DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a mezzo DGUE il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni, precisando che la mancata sussistenza dei requisiti prevista dal Codice dei contratti comporterà la risoluzione del contratto;

5) Che per il tramite del FVOE in ANAC sono state espletate le verifiche sulla insussistenza delle cause di esclusione ex art. 94 e segg. del Dlgs 36/2023;

6) **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, a favore della Simone Pizzardo, video maker professionista, con studio a Rovigo, Via Tiziano Vecellio n. 17, p.Iva 01543030298 – cf. PZZSMN77L21H620Z, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la seguente somma corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione nell'esercizio in cui le stesse sono esigibili a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Cod. Finanziario	Importo
2026	010130.1320	*RASSEGNA STAMPA E COMUNICAZIONE WEB*	U.1.03.02.99.013	**Euro 24.960,00** Esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi 58-59 legge 190/2014 e da

				ritenuta d'acconto ai fini Irpef ai sensi dell'art. 1, comma 67 della suddetta legge 190/2014

2027	010130.1320	*RASSEGNA STAMPA E COMUNICAZIONE WEB*	U.1.03.02.99.013	**Euro 24.960,00** Esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi 58-59 legge 190/2014 e da ritenuta d'acconto ai fini Irpef ai sensi dell'art. 1, comma 67 della suddetta legge 190/2014

7) DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG **B9F1102B8C**;

8) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

9) **DI IMPEGNARE s**ul Capitolo **040130/1388** denominato "spese per servizi amministrativi" - codice finanziario U.1.03.02.16.999 "altre spese per servizi amministrativi" da imputare sul bilancio 2026 quale esercizio di esigibilità dell'obbligazione, la somma di euro **35,00** a titolo di contributo ANAC ai sensi dell'art. art. 2 della deliberazione ANAC n. 598 del 30/12/2024, in relazione alla procedura di affidamento diretto di cui alla presente determina dirigenziale e che trova adeguata copertura finanziaria, fatte salve eventuali modifiche da parte dell'Autorità e che trova adeguata copertura finanziaria;

10) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro **30** giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.

11) DI DARE ATTO che il contratto del presente affidamento è soggetto a imposta di bollo come determinato dalla tabella A) di cui Allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici pari ad euro 40,00 a

carico del soggetto appaltatore da corrispondere mediante modello F24;

12) DI DISPORRE ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del D.lgs n. 36/2023 l'esecuzione anticipata del contratto stante la verifica dei requisiti di legge;

13) DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

14) DI DEMANDARE al RUP:
   a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
   b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;
   c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012;

15) DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale